



Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -



www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 22 del 2/06/2024



Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

LA MIA CARNE È VERO CIBO E IL MIO SANGUE VERA BEVANDA

Oggi, in Italia e in altre Nazioni, si celebra la solennità del Corpo e Sangue di Cristo, il *Corpus Domini*. Nella seconda Lettura della liturgia odierna, San Paolo risveglia la nostra fede in questo mistero di comunione. Egli sottolinea due effetti del calice condiviso e del pane spezzato: l'effetto *mistico* e l'effetto *comunitario*.

Dapprima l'Apostolo afferma: «Il calice della benedizione che noi benediciamo non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo non è forse comunione con il corpo di Cristo?». Queste parole esprimono l'effetto *mistico* o possiamo dire l'effetto spirituale dell'Eucaristia: esso riguarda l'unione con Cristo, che nel pane e nel vino si offre per la salvezza di tutti. Gesù è presente nel sacramento dell'Eucaristia per essere il nostro nutrimento, per essere assimilato e diventare in noi quella forza rinnovatrice che ridona energia e ridona voglia di rimettersi in cammino, dopo ogni sosta o dopo ogni caduta. Ma questo richiede il nostro assenso, la nostra disponibilità a lasciar trasformare noi stessi, il nostro modo di pensare e di agire; altrimenti le celebrazioni eucaristiche a cui partecipiamo si riducono a dei riti vuoti e formali. Tante volte qualcuno va a messa perché si deve andare, come un atto sociale, rispettoso, ma sociale. Ma il mistero è un'altra cosa: è Gesù presente che viene per nutrirci.

Il secondo effetto è quello *comunitario* ed è espresso da San Paolo con queste parole: «Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo». Si tratta della comunione reciproca di quanti partecipano all'Eucaristia, al punto da diventare tra loro un corpo solo, come unico è

il pane che si spezza e si distribuisce. Siamo comunità, nutriti dal corpo e dal sangue di Cristo. La comunione al corpo di Cristo è segno efficace di unità, di comunione, di condivisione. Non si può partecipare all'Eucaristia senza impegnarsi in una fraternità vicendevole, che sia sincera. Ma il Signore sa bene che le nostre sole forze umane non bastano per questo. Anzi, sa che tra i suoi discepoli ci sarà sempre la tentazione della rivalità, dell'invidia, del pregiudizio, della divisione... Tutti conosciamo queste cose. Anche per questo ci ha lasciato il Sacramento della sua Presenza reale, concreta e permanente, così che, rimanendo uniti a Lui, noi possiamo ricevere sempre il dono dell'amore fraterno. «Rimanete nel mio amore», ha detto Gesù; ed è possibile grazie all'Eucaristia. Rimanere nell'amicizia, nell'amore.

Questo duplice frutto dell'Eucaristia: il primo, l'unione con Cristo e il secondo, la comunione tra quanti si nutrono di Lui, genera e rinnova continuamente la comunità cristiana. È la Chiesa che fa l'Eucaristia, ma è più fondamentale che *l'Eucaristia fa la Chiesa*, e le permette di *essere la sua missione*, prima ancora di compierla. Questo è il mistero della comunione, dell'Eucaristia: ricevere Gesù perché ci trasformi da dentro e ricevere Gesù perché faccia di noi l'unità e non la divisione.

La Vergine Santa ci aiuti ad accogliere sempre con stupore e gratitudine il grande dono che Gesù ci ha fatto lasciandoci il Sacramento del suo Corpo e del suo Sangue.

(Francesco, Angelus 14/06/2020)

DOMENICA 2 GIUGNO Corpo e Sangue di Cristo – anno B

Canto di inizio

Pane di vita nuova vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.
Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

***Pane della vita, sangue di salvezza;
vero corpo, vera bevanda,
cibo di grazie per il mondo.***

Nel tuo Sangue è la vita ed il fuoco dello Spirito,
la sua fiamma incendia il nostro cuore e purifica il mondo.

Nel prodigio dei pani tu sfamasti ogni uomo,
nel tuo amore il povero è nutrito
e riceve la tua vita. **Rit.**

Sacerdote eterno Tu sei vittima ed altare,
offri al Padre tutto l'universo, sacrificio dell'amore.
Il tuo Corpo è tempio della lode della Chiesa,
dal costato tu l'hai generata,
nel tuo Sangue l'hai redenta. **Rit.**

A te Padre la lode, che donasti il Redentore,
e al Santo Spirito di vita
sia per sempre onore e gloria. Amen.

Atto penitenziale e Kyrie

Signore, vero corpo nato da Maria Vergine,
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Cristo, pane vivo disceso dal cielo,
Christe, eleison. **Christe, eleison.**

Signore, viatico della Chiesa pellegrina
e pegno della gloria futura. **Kyrie, eleison. Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.*

COLLETTA Preghiamo. Signore Gesù Cristo, che nel
mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il
memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva
fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per
sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei
Dio e vivi e regni [...] per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Prima Lettura *Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole
del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una
sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore
ha dato, noi li eseguiremo!». Mosè scrisse tutte le parole
del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare
ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù
d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire
olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di
comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del
sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà
sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla
presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il
Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».
Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo:
«Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso
con voi sulla base di tutte queste parole!».

Salmo Responsoriale

**Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.**

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **Rit.**

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene. **Rit.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo. **Rit.**

Seconda Lettura *Dalla lettera agli Ebrei*

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei
beni futuri, attraverso una tenda più grande e più
perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non
appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta
per sempre nel santuario, non mediante il sangue di
capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue,
ottenendo così una redenzione eterna. Infatti, se il
sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una
giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li
santificano purificandoli nella carne, quanto più il
sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno,
offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la
nostra coscienza dalle opere di morte, perché
serviamo al Dio vivente? Per questo egli è mediatore
di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la
sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse
sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati
ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Sequenza (si resta seduti)

*Ecce Panis Angelorum,
factus cibus viatorum:
vere panis filiorum,
non mittendus canibus.*

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

*In figuris præsignatur,
cun Isaac immolatur,
Agnus Paschæ deputatur,
datur manna patribus.*

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

*Bone pastor, panis vere,
Jesu, nostri miserere:
Tu nos pasce, nos tuere,
tu nos bona fac videre
in terra viventium.*

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

*Tu qui cuncta scis et vales,
qui nos pascis hic mortales:
Tuos ibi commensales,
coheredes et sodales
fac sanctorum civium.*

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. *Alleluia.*

Vangelo *Dal Vangelo secondo Marco*

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la
Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che
andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la
Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli,
dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un
uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove
entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è
la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con
i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore
una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la
cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città,
trovarono come aveva detto loro e prepararono la
Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la
benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo:
«Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice
e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti.

E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

PROFESSIONE DI FEDE

**Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;**

(si china il capo)

**il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,** *(si rialza)*

**pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

Preghiera dei fedeli

R. Preghiamo, **Ascoltaci Signore!**

oppure:

R. **Per il mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, salvaci, Signore**

Canto di offertorio

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit.**

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.

Via le lotte maligne, via le liti!

E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **Rit.**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. **Rit.**

Nell'amore di Colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra. **Rit.**

Canto di comunione

**Signore, da chi andremo? Signore, da chi andremo?
Tu solo hai parole di vita eterna.**

Nella sera dell'Ultima Cena, nel convito
di nuova Alleanza, fece dono di sé agli amici
con l'amore che vince la morte.

La sua Croce non fu la sconfitta,
ma sconfisse il peccato del mondo:
aprì il varco ad un fiume di grazia
che dell'uomo redime la storia. **Rit.**

Crocifisso per noi e risorto, il Signore tra noi è presente!

Nella Chiesa, suo mistico corpo, si attualizza
il divino comando: "Fate questo in mia memoria!

Ripetete il mio gesto d'amore:
voi avrete la luce e la forza
per curare le umane ferite". **Rit.**

O Gesù, noi vogliamo seguirti!
Noi ti amiamo davvero, Signore,
e vogliamo nutrirci al tuo Pane
che sconfigge per sempre la fame.
Radunati attorno all'altare, ascoltando parole di vita,
accogliendo il tuo dono d'amore
noi saremo più forti del male. **Rit.**

Resta sempre con noi, Signore!
Mentre il buio ci colma di angoscia
solo tu sei la luce che brilla e ci apre un cammino di vita.
In memoria di te celebriamo questo evento
che accresce la fede; il tuo amore è la "buona Notizia"
che nel mondo diffonde speranza. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Dulcis Christe,	<i>Dolce Cristo,</i>
o bone Deus	<i>o Dio buono,</i>
O amor meus, o vita mea,	<i>mio amore, mia vita</i>
o salus mea, o gloria mea.	<i>mia salvezza, mia gloria.</i>
Tu es Creator,	<i>Tu sei il mio Creatore,</i>
tu es Salvator mundi.	<i>Tu sei il Salvatore del</i>
Te volo, te quaero,	<i>mondo. Te io desidero,</i>
te adoro, o dulcis amor,	<i>te cerco, te adoro,</i>
te adoro, o care Iesu.	<i>o dolce amore,</i>
	<i>te io adoro, o caro Gesù.</i>

PROCESSIONE

T'adoriam, ostia divina, t'adoriam, ostia d'amor.
Tu degli angeli il sospiro, tu dell'uomo sei l'onor.

T'adoriam, ostia divina, t'adoriam, ostia d'amor.

Tu dei forti la dolcezza, tu dei deboli il vigor.
Tu salute dei viventi, tu speranza di chi muor.

Ti conosca il mondo e t'ami, tu la gioia d'ogni cuor.
Ave, o Dio nascosto e grande, Tu dei secoli il Signor.

AL RIENTRO IN CHIESA

(in ginocchio)

**Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.**

**Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità. Amen.**

Hai dato loro il pane disceso dal cielo

Che porta in sé ogni dolcezza

Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua
fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso
e risorto, presente in questo santo sacramento e fa'
che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di
salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo

Benedetto il Nome di Gesù

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel S.S. Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

CALENDARIO S. MESSE DAL 2 AL 9 GIUGNO 2024

IX settimana del tempo ordinario, I del salterio

Sabato 1 Gd 1,17.20-25 Sal 62 Mc 11,27-33 <i>Con quale autorità fai queste cose?.</i>	ore 18 Primi Vespri a conclusione delle Quarantore e Benedizione ore 18.30 S. Messa prefestiva
Domenica 2 Giugno Solennità del SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO Es 24,3-8 Sal 115 Eb 9,11-15 Mc 14,12-16.22-26 <i>Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.</i>	<i>(NON viene celebrata la Messa delle 8.30 e delle 11)</i> ore 9.30 S. MESSA SOLENNE per tutta la comunità segue PROCESSIONE col Santissimo Sacramento Percorso: <i>Via Martiri, via Nicolini, via IV novembre, via XX settembre, piazza Carducci e via Martiri</i> ore 15.30 Battesimi
Lunedì 3 S. Carlo Lwanga e compagni 2 Pt 1, 1-7 Sal 90 Mc 12, 1-12 <i>Presero il figlio amato, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna.</i>	ore 18.30 S. Messa con <i>Coroncina al Sacro Cuore di Gesù</i> <i>(in suffragio di Aruta Luciano e Nicola)</i> ore 20.45 S. Rosario presso l'oratorio Zuccardi in via Vettigano
Martedì 4 1Re 17,7-16 Sal 4 Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i>	ore 18.30 S. Messa con <i>coroncina al Sacro Cuore di Gesù</i> <i>(in suffragio di Antonio e Raffaella)</i>
Mercoledì 5 1Re 18,20-39 Sal 15 Mt 5,17-19 <i>Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.</i>	ore 18.30 S. Messa con <i>coroncina al Sacro Cuore di Gesù</i> <i>(in suffragio di Lina e Sigifredo)</i>
Giovedì 6 1Re 18,41-46 Sal 64 Mt 5,20-26 <i>Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.</i>	ore 18.30 S. Messa con <i>coroncina al Sacro Cuore di Gesù</i> <i>(secondo intenzione offerente)</i> ore 20.30 S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 7 SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ <i>Giornata per la santificazione dei sacerdoti</i> Os 11,1.3-4.8c-9 Is 12 Ef 3,8-12.14-19 Gv 19,31-37 <i>Uno dei soldati gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.</i>	ore 20.45 S. Messa all'altare del Sacro Cuore
Sabato 8 Cuore Immacolato di Maria Is 61,10-11 1Sam 2,1.4-8 Lc 2,41-51 <i>Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo</i>	ore 18.30 S. Messa prefestiva
Domenica 9 Giugno X Domenica del tempo ordinario Gn 3, 9-15 Sal 129 2 Cor 4, 13-5,1 Mc 3,20-35 <i>Satana è finito.</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa ore 11 S. Messa
Giovedì 13 giugno ore 20.30 pellegrinaggio a piedi da Rio Saliceto a Ca' de' Frati nella festa di S. Antonio	
Grest 2024 dal 10 giugno al 12 luglio. Tutte le informazioni sul sito della parrocchia	